



Comune di
Villar Perosa

WWF
Sezione pinerolese



con il patrocinio di



Comunità montana Valli
Chisone e Germanasca

Istituto comprensivo
F. Marro Villar Perosa



in collaborazione con



Comune di
San Germano Chisone

**OASI NATURALISTICA
TORRENTE CHISONE
NEL COMUNE DI VILLAR PEROSA**

ASPETTI VEGETAZIONALI E ORNITOLOGICI

rielaborazione di testi tratti dagli allegati al progetto presentato dal
WWF alla amministrazione comunale di Villar Perosa nel 1992

A cura de
Comune di Villar Perosa
Assessorato Ambiente e Territorio

Aspetti vegetazionali e ornitologici

Rielaborazione di testi tratti dagli allegati al progetto presentato dal WWF alla amministrazione comunale di Villar Perosa nel 1992

“Sotto il profilo vegetazionale la zona a maggiore naturalità presenta condizioni idonee per la creazione di un’area tutelata, con minimi interventi sul territorio e permettendo un libero uso del suolo agricolo secondo le tradizionali tecniche colturali.

In effetti l’area più interessante è costituita dall’isolone, costituitosi di recente con materiale alluvionale e ormai ben colonizzato da vegetazione arbustiva ed arborea che offre rifugio ad una variata popolazione di uccelli.

Attualmente sull’isolone e comunque lungo le rive del Chisone sono presenti, oltre a robinia e non frequenti pioppi ibridi, *Salix alba*, *S. eleagnos*, *S. purpurea*, *Alnus glutinosa*, *A. incana*, *Populus alba*, *P. nigra*, tutte specie a carattere pioniero e formanti cenosi stabili, oltre a *Fraxinus excelsior* (in specie giovani esemplari).

La presenza pregressa del bosco planiziale più evoluto a latifoglie (di cui fa parte anche l’ultima specie citata) è limitata, nel piano arboreo, ad isolati esemplari che, nati ai margini delle aree agricole soprattutto nei pressi di affioramenti sassosi o muri a secco, sono stati risparmiati e offrono ombra ai visitatori, movimentando con macchie e filari il paesaggio uniforme dei circostanti prati sfalciati.

Qui si incontrano: *Quercus robur*, *Q. robur+petraea*, *Acer campestre*, *Fraxinus excelsior* (un tempo trattato a capitozza per la raccolta della frasca), *Carpinus betulus*, *Prunus avium*. Sono pure presenti noci e alcuni esemplari giganteschi di *Mespilus germanica*.

Anche per quanto riguarda arbusti e specie erbacee il corredo floristico, per quanto è stato possibile accertare durante il periodo invernale, è piuttosto ricco: *Corylus avellana*, *Evonimus europaeus*, *Crataegus monogyna*, *Ligustrum vulgare*, *Cornus sanguinea*, *Primula vulgaris*, *Vinca minor*, *Brachypodium sylvaticum*, *Salvia glutinosa*, *Hedera helix*, *Tamus communis*, *Ajuga reptans*, *Geum urbanum*, *Clematis vialba*, *Geranium robertianum* sono tutte specie di bosco misto tendenzialmente nitrofilo.

Nelle macchie di ontani domina *Rubus caesius* in fitte colonie mentre interessante dovrebbe essere la vegetazione, attualmente non sviluppata delle piccole lanche, alimentate da falde, inerposte tra il greto e gli argini; qui unica specie riconoscibile, in appeti monospecifici, è *Typhoides arundinacea*. [...]

In conclusione si può affermare che l'idea di costituire un'area tutelata lungo il corso del Chisone, fra i ponti di San Germano Chisone e Villar Perosa, con una adeguata sorveglianza è pienamente valida sotto il profilo vegetazionale che si integra bene con le emergenze di carattere ornitologico da un lato e quelle del paesaggio agrario tradizionale dall'altra." (1)

"In questa breve analisi ci si limita alla elencazione delle specie ornitologiche rilevate negli ultimi anni senza scendere in ulteriori particolari poiché un'indagine puntuale richiede osservazioni costanti per periodi prolungati.

La varietà delle specie osservate dà comunque un'idea della ricchezza della avifauna, ricchezza per altro avvalorata dalla diversità degli ambienti che nell'ambito generale di area umida permette di distinguere zone a canneto, acque correnti, stagnanti, zone aride, boschi d'alto fusto, prati e zone fittamente cespugliate. Ribadiamo che scendere in ulteriori particolari sarebbe alla luce dei dati attuali, scientificamente scorretto.

A sostegno di quanto affermato citiamo alcuni esempi.

La pavoncella è stata osservata nel corso di un intervento particolarmente mite; le garzete sono rimaste in zona costantemente nella stagione 1990 ma nessun avvistamento è segnalato nel 1991; l'airone cinerino è quasi sempre presente, ma non risulta nidificante; mentre lo sparviere è sicuramente nidificante, poco si può dire su Gheppio e Astore che probabilmente sfruttano l'area solo come territorio di caccia; stessa osservazione vale per il Falco pecchiaiolo - qui non segnalato - e che pare è nidificato in zone limitrofe; e ancora, per la cinciallegra dal ciuffo, si ha una sola osservazione (1990) nel corso di un erratismo invernale, in presenza di neve, dell'Upupa si hanno numerose segnalazioni che inducono a ritenerla nidificante, ma non si dispone di dati definitivi.

In conclusione l'area in esame risulta particolarmente interessante, oltre che per le sue caratteristiche intrinseche, per la sua prossimità ad aree montane le più disparate e come corridoio obbligato per i flussi migratori. Indagini ulteriori porterebbero certamente a conoscenze nuove e per molti versi sorprendenti." (2)

“Nella presente lista vengono indicate le specie di uccelli presenti nell’area indicata. [...]

In questo elenco si segue la caratterizzazione degli uccelli in:

- nidificanti (N)
- divisi in certi (C) e probabili (P)
- di passo migratorio (M)
- estivanti (Est) svernanti (Sv)
- residenti tutto l’anno (R) o accidentali (A).

La trattazione sistematica segue la nomenclatura riportata in Brichetti e Massa (1984) per l’elenco delle specie italiane. Per altre indicazioni relative ai nidificanti in Piemonte si rimanda a Mingozzi et al. (1988).

Si ringraziano il dr. Marco Cucco e il sig. Renzo Ribetto per la collaborazione prestata.

Airone Cenerino (<i>Ardea Cinerea</i>)	R, non N
Garzetta (<i>Egretta garzetta</i>)	Est
Germano reale (<i>Anas platyrhynchos</i>)	R,N-C
Alzavola (<i>Anas crecca</i>)	M
Albanella reale (<i>Circus cyaneus</i>)	Sv
Poiana (<i>Buteo buteo</i>)	Sv, E (occasionale)
Falco pecchiaiolo (<i>Pernis apivorus</i>)	Est
Sparviero (<i>Accipiter nisus</i>)	R, N-C
Astore (<i>Accipiter gentilis</i>)	A
Gheppio (<i>Falco tinnunculus</i>)	A
Fagiano (<i>Phasianus colchicus</i>)	N-P
Gallinella d’acqua (<i>Gallinula chloropus</i>)	R, N-C
Folaga (<i>Fulica atra</i>)	Sv,M
Pavoncella (<i>Vanellus vanellus</i>)	A
Beccaccia (<i>Scolopax rusticola</i>)	M
Piro piro piccolo (<i>Actitis hypoleucos</i>)	N-P
Gabbiano comune (<i>Larus ridibundus</i>)	A
Colombaccio (<i>Columba palumbus</i>)	N-C
Tortora dal collare orientale (<i>Streptopelia decaocto</i>)	R, N-C
Allocco (<i>Strix aluco</i>)	R, N-C
Upupa (<i>Upupa epops</i>)	N-P
Martin pescatore (<i>Alcedo atthis</i>)	R, N-C



Martin pescatore (*Alcedo atthis*) Foto Ribetto Gianfranco

Cuculo (<i>Cuculus canorus</i>)	N-P
Picchio rosso maggiore (<i>Dendrocopos major</i>)	R, N-C
Picchio verde (<i>Picus viridis</i>)	R, N-C
Torcicollo (<i>Jynx torquilla</i>)	N-P
Rondone comune (<i>Apus apus</i>)	N-P
Rondone maggiore (<i>Apus melba</i>)	Est
Balestruccio (<i>Delichon urbica</i>)	N-C
Rondine comune (<i>Hirundo rustica</i>)	N-C
Pispola (<i>Anthus pratensis</i>)	Sv
Spioncella (<i>Anthus spinoletta</i>)	Sv
Ballerina bianca (<i>Motacilla alba</i>)	R, N-C
Ballerina gialla (<i>Motacilla cinerea</i>)	R, N-C
Culbianco (<i>Oenanthe oenanthe</i>)	M
Codiroso spazzacamino (<i>Phoenicurus ochuros</i>)	N-C



Codirosso spazzacamino (*Phoenicurus ochuros*) Foto Ribetto Gianfranco

Pettirosso (<i>Erithacus rubecula</i>)	R, N-C
Usignolo (<i>Luscinia megarhyncha</i>)	N-C
Merlo (<i>Turdus merula</i>)	R, N-C
Cesena (<i>Turdus pilaris</i>)	M
Tordo bottaccio (<i>Turdus philomelos</i>)	N-C
Tordo sassello (<i>Turdus iliacus</i>)	M
Capinera (<i>Sylvia atricapilla</i>)	N-C
Lui piccolo (<i>Phylloscopus collybita</i>)	N-C
Regolo (<i>Regulus regulus</i>)	Sv
Merlo acquaiolo (<i>Cinclus cinclus</i>)	R, N-C
Scricciolo (<i>Troglodytes troglodytes</i>)	R, N-C
Picchio muratore (<i>Sitta europea</i>)	R, N-C
Pigliamosche (<i>Muscicapa striata</i>)	N-P
Balia nera (<i>Ficedula hypoleuca</i>)	M
Averla piccola (<i>Lasnius collurio</i>)	N-C
Cinciallegra (<i>Parus major</i>)	R, N-C
Cincia mora (<i>Parus coeruleus</i>)	R, N-C
Cincia bigia alpestre (<i>Parus montanus</i>)	Sv
Cincia dal ciuffo (<i>Parus cristatus</i>)	Sv
Codibugnolo (<i>Aegithalos caudatus</i>)	R, N-C
Ghiandaia (<i>Garrulus glandarius</i>)	R, N-C
Storno (<i>Sturnus vulgaris</i>)	N-C
Cornacchia grigia e nera (<i>Corvus corone</i>)	R, N-C
Corvo imperiale (<i>Corvus corax</i>)	Sv
Frosone (<i>Coccothraustes coccothraustes</i>)	Sv
Fringuello (<i>Fringilla coelebs</i>)	R, N-C
Peppola (<i>Fringilla montifrigilla</i>)	Sv
Cardellino (<i>Carduelis carduelis</i>)	R, N-C
Verdone (<i>Chloris chloris</i>)	N-C
Verzellino (<i>Serinus serinus</i>)	R, N-C
Lucarino (<i>Carduelis spinus</i>)	Sv

Ciuffolotto (<i>Pyrrhula pyrrula</i>)	R, N-C
Fanello (<i>Carduelis cannabina</i>)	M
Passera d'Italia (<i>Passer italiae</i>)	R, N-C
Passera mattugia (<i>Passer montanus</i>)	Sv
Passera scopaiola (<i>Prunella modularis</i>)	Sv
Zigolo muciatto (<i>Embezia cia</i>)	Sv"
(3)	



Gufo Foto Ribetto Gianfranco

- (1) Prof.G.P.Mondino. Dipartimento di Agronomia, Selvicoltura e gestione del territorio. Università degli studi di Torino. Estratto dalla relazione allegata alla proposta di realizzazione di Area tutelata del Chisone, sottoposta dal WWF sezione pinerolese alla amministrazione comunale di Villar Perosa nell'anno 1992.
- (2) Considerazioni sulle specie ornitiche allegate al succitato progetto WWF anno 1992.
- (3) Prof. Giorgio Malacarne. Dipartimento di biologia animale. Intervento su "Specie ornitiche presenti" allegato al progetto WWF del 1992 (vedi voci bibliografiche precedenti).

NB: nell'intervento del Prof. Malacarne sono citate in bibliografia le seguenti voci:

Mingozzi T.,Boano G & Pulcher C. 1988. Atlante degli uccelli nidificanti in Piemonte e Valle d'Aosta. Museo reg. Scienze Naturali MONOGRAFIA VIII

Brichetti P. & Massa B. 1984. Check list degli uccelli italiani. Riv. Ital. Om. 54:3-37